



LECCO- La qualità della vita a Lecco? Secondo il Sole 24 Ore il capoluogo manzoniano è al 45esimo nella classifica delle province italiane, 12esimo invece per Italia Oggi che domenica ha pubblicato un analogo studio.

Si tratta della 17esima edizione della ricerca del giornale economico basata su nove indici (affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale e personale, popolazione, servizi finanziari e scolastici, sistema salute, tempo libero e tenore di vita).

Sul podio delle città italiane dove si vive meglio troviamo al primo posto Trento seguita da Bolzano e Pordenone, in fondo alla classifica ci sono invece le province sarde di Carbonia-Iglesias e Medio Campidano insieme a quella siciliana di Enna che già lo scorso anno erano fanalino di coda.

Lecco migliora: nel 2014 Italia Oggi la posizionava al 13° posto, avanza quindi di una posizione, così come Siena che la precede all'11esima posizione. Peggiorano invece i cugini comaschi ai quali quest'anno sono 25esimi mentre nel 2015 occupavano la 21esima posizione, oggi assegnata a Sondrio che scende di un gradino rispetto al 2014.

Nonostante un posizionamento più alto rispetto a quello assegnato dal Sole 24 Ore, il capoluogo lecchese non riesce comunque a guadagnarsi il podio nei singoli indici. Nella categoria "Affari e Lavoro" i primi tre posti sono stati assegnati a Bologna, Bolzano, Trento, per "Ambiente" Trento, Mantova, Belluno, per minore "Criminalità" Pordenone, Treviso,

Belluno e minor "Disagio Sociale" Vibo Valentia, Verbano-Cusio-Ossola, Cuneo.

E ancora: per i parametri relativi alla "Popolazione" spiccano Bolzano, Barletta-Andria-Trani, Caserta, per i "Servizi finanziari" Trento, Siena, Parma, per la Sanità Pisa, Isernia, Siena, per i servizi dedicati a "Tempo libero" Siena, Rimini, Aosta e per "Tenore di vita" Novara, Mantova, Biella.